

SCHEMA N.....NP/6636  
DEL PROT. ANNO.....2015



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale  
Orientamento, Formazione superiore, Università e Professioni - Servizio

**OGGETTO** : Istituzione elenco reg. organismi che perseguono scopi educativi, formativi nella rete dell'apprendimento permanente ai sensi Linee guida intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali

**DELIBERAZIONE**

**N.**

450

**IN**

27/03/2015

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

**DATA**

### LA GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATA** la legge 28 giugno 2012 n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", che indica nelle reti territoriali la modalità organizzativa attraverso cui si costituisce il sistema integrato dell'apprendimento permanente;

**RICHIAMATI**, in particolare, i commi da 51 a 68 dell'articolo 4 della citata legge, in cui si stabilisce che le reti territoriali rappresentano lo strumento per garantire la valorizzazione e l'integrazione di tutti i soggetti che operano nell'ambito dell'apprendimento permanente, inteso come qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale;

**VISTO** l'Accordo approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014, con il quale vengono approvate le Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

**DATO** atto che le citate Linee strategiche, in coerenza con gli orientamenti europei, individuano gli obiettivi prioritari, i soggetti, le procedure e i livelli di governance per la costituzione e il funzionamento delle reti territoriali e dei servizi per l'apprendimento permanente, demandando a ciascuna Regione le decisioni necessarie per l'avvio del processo, attraverso la definizione di specifici strumenti che possano favorire la messa a punto del modello organizzativo più coerente con la specificità del proprio territorio che verrà individuato con successivi provvedimenti;

**DATO** atto altresì che le Linee strategiche prevedono che il sistema dell'apprendimento permanente si riferisce e comprende ambiti di apprendimento formali, non formali e informali;

**ATTESO** che le citate Linee strategiche al punto 1.5

– valorizzano l'offerta "non formale" che, in collaborazione con quella formale, contribuisce a rimotivare all'apprendimento fasce di cittadini economicamente o culturalmente deboli, promuovendone la partecipazione ai processi di cambiamento attraverso la crescita culturale e la formazione offrendo occasioni di apprendimento valorizzabili anche ai fini dell'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

27/03/2015 (Dott. Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

appr

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



→ precisano che:

- l'apprendimento non formale comprende anche, tra gli organismi che perseguono scopi educativi e formativi, quelli del volontariato, del servizio civile, del privato sociale e più in generale le Organizzazioni del no-profit;
- l'adesione alle reti territoriali da parte di questi organismi deve essere volontaria; tali organismi che aderiscono alle reti territoriali devono assicurare dei requisiti organizzativi e dei requisiti di qualità dell'offerta culturale e formativa;
- le Regioni individuano modalità che consentono a questi organismi che lo richiedono e posseggono i requisiti, di far parte delle reti territoriali, promuovendo, se non ancora presente, un Registro regionale delle Organizzazioni del Terzo Settore, previo Avviso regionale che inviti alla presentazione della domanda di iscrizione nell'ambito delle procedure per la costruzione delle reti territoriali integrate;

DATO atto che la Regione Liguria ha già istituito, con legge regionale 11 maggio 2006 n.11 "Istituzione e disciplina del sistema sociale del servizio civile", l'Albo regionale degli Enti del Servizio Civile, e, con legge regionale 6 dicembre 2012 n.42, "Testo Unico delle norme del terzo Settore" il Registro del Terzo Settore che comprende le cosiddette "organizzazioni no-profit" citate nell'Intesa e, nello specifico, tra le altre, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le associazioni di promozione sociale;

RITENUTO necessario, nelle more della definizione a livello locale del modello organizzativo delle reti territoriali integrate, istituire un apposito Elenco regionale degli organismi iscritti nel Registro del Terzo Settore e nell'Albo regionale degli Enti del Servizio Civile che perseguono scopi educativi e formativi nella rete dell'apprendimento permanente e posseggono i requisiti organizzativi e i requisiti di qualità dell'offerta culturale e formativa di cui al punto 1.5 delle Linee strategiche approvate dalla Conferenza Unificata il 10 luglio 2014;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse finanziarie e controlli, patrimonio e amministrazione generale, istruzione, formazione, università, formazione ed educazione ambientale, parchi, Sergio Rossetti, di concerto con l'Assessore alle Politiche sociali, terzo settore, cooperazione allo sviluppo, politiche giovanili, pari opportunità, Lorena Rambaudi

### DELIBERA

1. di recepire l'Accordo approvato in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 10 luglio 2014 avente ad oggetto "Linee guida di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
2. di avviare il confronto per la definizione del processo di attuazione del sistema integrato territoriale di apprendimento permanente, come previsto nell'Accordo di cui al punto 1, istituendo un tavolo composto dagli Assessori regionali competenti o loro delegati, da 1 rappresentante per ciascuno dei soggetti di cui al punto 1.4 dell'Accordo, e da enti istituzionali, sociali e degli organismi educativi e formativi di cui al punto 1.5, che trovano espressione in 1 rappresentante dell'Organismo Associativo Unitario di

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

27/03/2015 (Dott. Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

appr

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



rappresentanza del Terzo Settore, e da 1 rappresentante degli Enti del Servizio Civile, con il compito di formulare proposte per la costituzione delle reti territoriali;

3. di istituire un apposito Elenco regionale degli organismi iscritti nel Registro del Terzo Settore, di cui alla l.r. 42/2012, o nell'Albo regionale degli Enti del Servizio Civile, di cui alla l.r. 11/2006, che perseguono scopi educativi e formativi nelle reti territoriali dell'apprendimento permanente. L'iscrizione nell'Elenco regionale degli organismi iscritti nel Registro del Terzo Settore o nell'Albo regionale degli Enti del Servizio Civile è condizione necessaria per far parte dei soggetti educativi e formativi delle reti di cui al punto 1;
4. di stabilire che tali organismi per potersi iscrivere nell'Elenco di cui al punto precedente devono possedere i requisiti previsti al punto 1.5 delle Linee strategiche approvate dalla Conferenza Unificata il 10 luglio 2014 e precisamente:
  - requisiti organizzativi:
    - a) essere iscritti nel Registro regionale del Terzo Settore di cui alla l.r. 42/2012, o nell'Albo regionale degli Enti del Servizio Civile di cui alla l.r. 11/2006 con esperienza nel settore no profit di almeno due anni;
    - b) prevedere tra le finalità statutarie la promozione dell'accrescimento culturale e formativo dei cittadini e lo sviluppo della cultura della solidarietà
    - c) individuare un responsabile dell'offerta culturale e formativa;
  - requisiti di qualità dell'offerta culturale e formativa:
    - d) assicurare un'offerta che espliciti quali competenze, tra quelle indicate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e dal decreto Ministro Pubblica Istruzione 139/2007, nonché tra quelle identificabili nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, i cittadini possono acquisire attraverso il percorso di apprendimento non formale;
    - e) assicurare competenze degli operatori educativi e dei docenti documentate tramite CV o autodichiarazioni, acquisite all'esterno e/o all'interno di un percorso promosso dai soggetti del Terzo Settore;
    - f) assicurare visibilità dell'offerta e accessibilità da parte di tutti i cittadini, anche svantaggiati, attraverso i necessari e opportuni interventi di accomodamento;
    - g) fornire attestazione, su richiesta, della frequenza dei percorsi di apprendimento non formale, per la possibilità di inserimento nel libretto formativo del cittadino;
    - h) prevedere strumenti di autovalutazione dell'esperienza di apprendimento da parte del soggetto che ne fruisce;
5. di stabilire, altresì, che, per potersi iscrivere nell'Elenco di cui al punto 3, le Organizzazioni devono inoltrare, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente provvedimento, alla Regione Liguria - Servizio Orientamento, Formazione superiore, Università e Professioni, Via Fieschi 17 - 16121 Genova, la domanda di iscrizione corredata dalla seguente documentazione:
  - a) Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;
  - b) Programma dell'offerta formativa (per l'anno in corso e per l'anno successivo) che espliciti:

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

27/03/2015 (Dott. Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

appr

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- le conoscenze, le abilità e le competenze così come indicate nei requisiti sopra riportati, che i cittadini possono acquisire attraverso le tipologie di percorso di apprendimento non formale previste nel citato programma dell'offerta formativa;
- le modalità operative ed organizzative che garantiscano visibilità dell'offerta e accessibilità da parte di tutti i cittadini, con particolare riguardo alle misure previste per le persone svantaggiate;
- l'individuazione del soggetto responsabile dell'offerta formativa, indicando l'atto (con il quale è stato formalizzato l'incarico) che ne assicura l'effettivo disponibilità ed impegno per l'intera vigenza del citato programma dell'offerta formativa;
- modello di attestazione da consegnare su richiesta dell'interessato, relativo alla frequenza dei percorsi di apprendimento non formale conseguiti;
- la dichiarazione di impegno all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite dai cittadini nei percorsi di apprendimento non formale, in osservanza di quanto previsto dal sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. A tal fine le Organizzazioni s'impegnano ad operare nel rispetto degli standard metodologici regionali e ad assicurare la presenza di almeno un operatore preposto alla "funzione di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze", a supporto della stesura e gestione degli strumenti che saranno definiti dall'amministrazione regionale;

c) CV o autodichiarazioni che attestino le competenze degli operatori educativi e dei docenti, acquisite all'esterno e/o all'interno di un percorso promosso dai soggetti del Terzo Settore;

6. di prevedere che l'istruttoria delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale, finalizzata a verificare la sussistenza di tutti i requisiti richiesti, verrà svolta dal Servizio Orientamento, Formazione superiore, Università e Professioni;

7. di disporre altresì che:

- in caso di domanda parziale o incompleta saranno richiesti elementi integrativi che dovranno essere forniti entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda di iscrizione. La richiesta di integrazione sospende il termine del procedimento;
- l'esito dell'istruttoria della domanda di iscrizione sarà formalizzato con decreto dell'Ufficio regionale competente entro 120 giorni dalla domanda e verrà comunicato all'Organizzazione interessata;
- i requisiti di cui al punto 3 devono essere confermati ogni due anni dall'organizzazione interessata, conteggiabili dalla data di comunicazione dell'esito dell'istruttoria, tramite autocertificazione corredata dalla documentazione indicata al precedente punto 4, lett.b) e c), a pena di decadenza;
- nel caso di perdita di uno o più dei requisiti di cui al punto 3, la Regione procederà alla cancellazione dall'elenco di cui al punto 3

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale on line della Regione Liguria e sul sito Web della stessa.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

27/03/2015 (Dott. Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

appr

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/6636  
DEL PROT. ANNO.....2015



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale  
Orientamento, Formazione superiore, Università e Professioni - Servizio

*Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso*

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL DIRIGENTE - Famiglia, Minori e Pari Opportunita' - Servizio

(Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti)

Data - IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Roberto Murgia)

Data - IL DIRETTORE GENERALE - Famiglia, Minori e Pari Opportunita'  
- Servizio

(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Erminio Grazioso)

Data - IL SEGRETARIO

27/03/2015 (Dott. Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

appr

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE